

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaStruttura amministrativa competente:
Direzione IstruzionePresidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia	P	A
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Sernagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 351 del 19/03/2013

OGGETTO: Offerta Formativa per l'Anno Scolastico 2013-2014 (D.Lgs. 112/1998 e L.R. 11/2001). Licei ad indirizzo sportivo.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, si approva l'individuazione nel territorio regionale delle eventuali sedi dei licei ad indirizzo sportivo.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1197 del 25 giugno 2012 aveva dettato le "linee guida" che stabilivano tra l'altro i principi generali e particolari a cui le richieste di nuovi indirizzi da attivare si dovevano attenere, predisponendo inoltre un cronogramma per consentire una tempistica in linea con le esigenze di orientamento ed operative del sistema scolastico veneto. A tal fine erano stati definiti i tempi di convocazione delle Commissioni di Distretto Formativo e l'inoltro alla Regione, entro il 31 ottobre 2012, delle risultanze di dette Commissioni.

Con DGR n. 2391 del 27 novembre 2012, viste le risultanze di dette Commissioni, si è pertanto aggiornato il quadro veneto in materia di programmazione dell'offerta formativa sul territorio approvando i nuovi percorsi di studio (indirizzi, articolazioni e opzioni) richiesti per gli istituti scolastici del secondo ciclo, stabilendo di non accogliere alcune richieste pervenute dal territorio per l'attivazione di licei ad indirizzo sportivo non risultando al momento approvato il relativo regolamento ordinamentale. Si decideva pertanto di rimandare ad un successivo provvedimento l'eventuale autorizzazione per l'attivazione di tali indirizzi, una volta perfezionato l'iter procedimentale previsto per l'ingresso dei percorsi di "liceo sportivo" negli ordinamenti scolastici.

Il giorno 11 gennaio 2013 è risultato approvato dal Consiglio dei Ministri lo schema di decreto recante il "*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei*". La Struttura competente si è attivata perciò invitando le Province e gli Uffici Scolastici Territoriali (UST) a porre in essere gli opportuni raccordi istituzionali finalizzati ad una precisa ricognizione dei bisogni formativi territoriali, al fine di configurare in ciascuna provincia, ove ne esistessero i presupposti, gli istituti presso cui rendere operativo l'indirizzo in oggetto, inviando la relativa documentazione entro il 23 gennaio 2013.

Nel frattempo con nota a firma del Capo Dipartimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 22 gennaio 2013 prot. n. AOODPIT170 è stato precisato che "*il predetto liceo ad*

indirizzo sportivo non potrà che essere attivato dall'A.S. 2014-2015", in quanto risultava del tutto evidente, secondo il Dipartimento in questione, che il succitato decreto doveva ancora completare il prescritto iter procedimentale, che prevede, oltre alla verifica contabile da parte della Conte dei Conti, la firma del Presidente della Repubblica e la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

A riscontro della richiesta inoltrata dalla Direzione Istruzione, struttura competente per materia, le Amministrazioni provinciali, con tempestività, hanno inviato, in accordo con gli UST e i rispettivi Istituti liceali coinvolti, la documentazione richiesta ai fini dell'individuazione delle sedi per l'attivazione dei percorsi ad indirizzo sportivo. In data 6 marzo 2013, risulta pervenuta una ulteriore istanza della Provincia di Vicenza, prot. n. 16865, che individuava come sede aggiuntiva, rispetto a quelle già segnalate, l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Pertile" di Asiago. Si è dell'avviso di considerare tale richiesta in quanto si evidenzia un'alta concentrazione nella zona di eccellenti impianti sportivi per le discipline invernali unitamente alla necessità di dare una risposta alle esigenze degli studenti del luogo che, vista la particolare configurazione orografica del territorio, classificato montano, per frequentare analoghi corsi di studi sarebbero costretti a gravarsi di notevoli disagi, così come si sta attualmente verificando; gli stessi, infatti, nel caso debbano coniugare studio a particolari discipline sportive, sono costretti a recarsi in regioni limitrofe se non, in taluni casi, fuori dai confini nazionali.

La Giunta regionale, al fine di anticipare e facilitare la futura attivazione dei nuovi percorsi di studio già a partire dall'Anno Scolastico 2013-2014, qualora intervenissero accelerazioni nel processo decisionale a livello nazionale, intende con il presente provvedimento, in linea con le richieste pervenute dal territorio, già in questa fase individuare gli istituti idonei e in possesso dei requisiti richiesti per attivare il nuovo indirizzo di liceo sportivo secondo le indicazioni fornite dalla competente Direzione, in linea con le direttive del citato Decreto dell'11 gennaio 2013, con nota prot. n. 21125 del 16 gennaio 2013, così come specificati nell'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui fa parte integrante. Con riferimento a quanto previsto nell'**Allegato A**, la Regione del Veneto, visto l'art. 3 comma 6 del succitato schema di Decreto secondo cui eventuali ulteriori sezioni possano essere istituite "*qualora le risorse di organico annualmente assegnate lo consentano*", si riserva di prendere in considerazione ulteriori nuove attivazioni di indirizzi liceali sportivi una volta che l'iter procedimentale nazionale verrà perfezionato e il quadro regolamentare sarà chiarito.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, comma 4, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la Legge 11 gennaio 1996, n. 23, art. 7;
- VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTA la L.R. 11/2001, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112" e, in particolare, gli artt. 137 e 138;
- VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", artt. 5, 6, 7, 8, 11;
- VISTO il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

- VISTA la DGR del 25 giugno 2012, n. 1197, “Programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa. Anno scolastico 2013-2014. Linee-Guida”;
- VISTA la DGR del 27 novembre 2012, n. 2391, “Offerta Formativa per l’Anno Scolastico 2013-2014”;
- VISTA la DGR del 28 dicembre 2012, n. 2893, “Dimensionamento della rete scolastica per l’Anno Scolastico 2013-2014”;
- VISTA la Circolare Ministeriale del MIUR del 12 novembre 1980, n. 313;
- VISTA la Legge del 15 luglio 2011, n. 111 (conversione in legge, con modificazioni, del D.Lgs. 98 del 6 luglio 2011 art. 19, “Razionalizzazione della spesa relativa all’organizzazione scolastica”, commi 4 e 5);
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 4, commi 69 e 70;
- VISTA la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1 “Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione”;
- VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 13/2004 che ha ribadito la primaria competenza delle regioni in materia di programmazione del dimensionamento della rete scolastica pubblica;
- VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009;
- VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012;
- VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5. convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTA la Circolare Ministeriale del MIUR del 26 gennaio 2012, n. 233, relativa alle nuove articolazioni delle aree di indirizzo per gli istituti tecnici e professionali;
- VISTO lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell’art 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 89”;
- VISTA la nota del 16 gennaio 2013 Prot. n. 21125 della Direzione Istruzione;
- VISTE le comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni provinciali in accordo con i rispettivi UST: prot. n. 4097/istr – prot. n. 341C21a del 23 gennaio 2013 per la Provincia di Belluno; prot. n. 0012035/13 del 21 gennaio 2012 per la Provincia di Padova; prot. n. P/GE 2013/0003921 del 22 gennaio 2013 per la Provincia di Rovigo; prot. n. 10487 del 23 gennaio 2013 e Deliberazione di Giunta Provinciale n. 27 del 24 gennaio 2013 per la Provincia di Treviso; prot. n. 5541 del 17 gennaio 2013 per la Provincia di Venezia; prot. n. 0007896 del 22 gennaio 2013 per la Provincia di Verona; prot. n. 6191 del 23 gennaio 2013 e prot. n. 16865 del 6 marzo 2013 per la Provincia di Vicenza;
- VISTA la Circolare Ministeriale del MIUR del 22 gennaio 2013 prot. AOODPIT170;

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare gli istituti individuati come idonei ad accogliere il nuovo indirizzo di liceo sportivo così come specificati nell’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dar mandato al Dirigente della Direzione regionale Istruzione di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all’esecuzione del presente provvedimento sull’offerta formativa regionale che si rendessero necessari;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione regionale Istruzione dell’esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia